

→ **Da maggio a novembre** a ogni versamento al Popolo delle Libertà non è stata applicata tariffa
→ **La società pubblica** nega favori. Qualche giorno fa le anomalie agli sportelli Postamat

Vuoi donare soldi al Pdl? Alle Poste lo fai gratis

Almeno da maggio a novembre ai bollettini postali di cui si serve il Pdl anche per le iscrizioni al partito non è stata applicata la tassa di 1,10 euro, a cui sono soggette anche le associazioni di beneficenza.

GIUSEPPE VESPO
MILANO

Al numero 10806040 corrisponde un conto corrente postale particolare. È l'unico per il quale allo sportello non è previsto il pagamento di alcuna tassa o commissione. Almeno così è stato da maggio al 25 novembre scorso per più di un migliaio di operazioni. Il conto fa capo ad un'organizzazione che rientra nella categoria «Istituti ed Enti con finalità di assistenza e beneficenza». Quell'organizzazione si chiama Pdl: Popolo delle Libertà.

BUONI PROPOSITI

Se per Natale vi viene voglia di fare una buona azione e destinare qualche euro ad un'associazione di volontariato, impegnata magari nella lotta a qualche male incurabile, sappiate - ma lo saprete già - che inviare dei soldi con un bollettino postale costa 1,10 euro. Che sia per i terremotati d'Abruzzo, gli alluvionati di Messina, i bambini adottati a distanza, poco importa. La commissione o tassa viene richiesta - legittimamente - allo sportello. Solo se siete ultrasessantenni o se l'operatore è autorizzato la tassa può essere eliminata. Viceversa è lo stesso sistema operativo (PGO), cioè il computer, che applica automaticamente la tariffa al bollettino. Salvo in un caso, appunto. Quello del conto 10806040, in-

testato al partito del presidente del Consiglio e del quale l'organizzazione si serve per raccogliere le adesioni e le associazioni presso la sede di Via Ufficio del Vicario 49, a Roma.

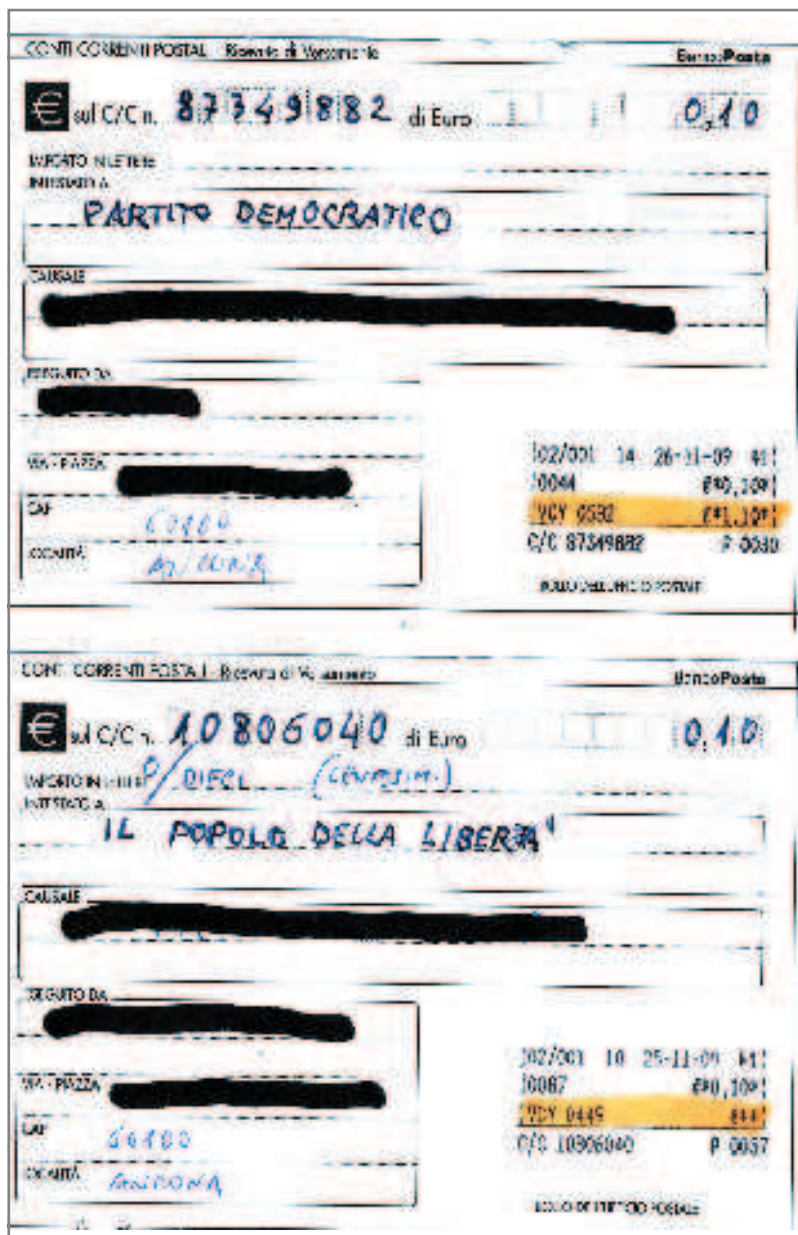
PAR CONDICIO

Una stranezza che è stata segnalata dagli stessi dipendenti delle Poste, che in uffici e regioni diverse hanno provato quello che stiamo raccontando. Trovatisi di fronte a neofiti delle Libertà, che volevano iscriversi al Pdl attraverso il modulo pre-stampato che si può scaricare anche sul sito del partito (www.ilpopolo-dellaliberta.it), gli ignari impiegati hanno pensato di aver sbagliato

UE, IL PIL TORNA POSITIVO

Eurostat indica un Pil di Eurolandia tornato in terreno positivo dopo ben 15 mesi di caduta libera: +0,4% nel terzo trimestre 2009 contro il -0,2% dei tre mesi precedenti.

qualcosa nell'operazione. Hanno provato e riprovato più volte. Ma niente: nelle Marche, nel Lazio, in Toscana, sempre lo stesso risultato. Non paghi, e rispettosi della par condicio, i suddetti lavoratori hanno voluto verificare se anche il Partito democratico godesse dello stesso privilegio e hanno destinato qualche spicciolo (come si vede dalla foto) all'organizzazione guidata da Pierluigi Bersani. Con grande sorpresa, però, hanno scoperto che, seppur il Pd sia registrato nella speciale classificazione di Poste Italiane come «Ente con finalità di assistenza e benefi-



Alle Poste un versamento per il Pdl non costa nulla

ACCORDI

Nuova trattativa con Mediolanum per la carta prepagata

Al momento non sembra esserci nessun accordo ma pare che Banca Mediolanum e Poste Italiane siano nuovamente in trattativa per lanciare una carta prepagata o un servizio simile.

La notizia è stata raccolta in ambienti interni alla azienda e risulta anche al presidente di Federconsumatori, Rosario Trefiletti, che precisa di non essere al corrente di alcuna intesa ma soltanto di aver raccolto riscontri sulle indiscrezioni relative alla trattativa.

Non sarebbe la prima volta comune che l'istituto finanziario guidato da Ennio Doris e la società Poste Italiane si mettono a lavorare insieme. I primi con-

tatti risalgono al 2004. Quell'anno fece molto scalpore la notizia dell'accordo tra la banca on line e la Spa delle lettere, che ha fornito a Mediolanum la sua rete di sportelli nei circa 15mila uffici sparsi per tutta Italia.

L'intesa riguardava esclusivamente i servizi per operazioni di versamento, incasso e pagamento di contante e assegni e non prevedeva clausole di esclusività. Nonostante questo i competitor della banca si lamentarono, poiché difficilmente avrebbero potuto competere con la rete degli sportelli postali. Allora, come adesso, il presidente del Consiglio era Berlusconi.

Oggi che quell'accordo sugli sportelli non c'è più, pare che la banca on line guidata da Ennio Doris e la società presieduta da Massimo Sarmi stiano riallacciando i rapporti.